



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1655

Seduta del 21/12/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE PRIME LINEE DI ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DELLE FILIERE FORMATIVE
TECNOLOGICO-PROFESSIONALI IN REGIONE LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Le Dirigenti Milena Bianchi Valeria Marziali

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 23 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- L.R. del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i., in particolare:
 - l'art. 11 comma 1, lett. a) che dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, nonché di un quarto anno;
 - l'art. 14, commi 1 e 2 che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di leFP di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di leFP di secondo ciclo;
- L.R. del 15 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro"*;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura", che ha previsto l'Obiettivo strategico 3.2.1 "Potenziare l'istruzione e la formazione professionale (leFP) in raccordo con le filiere economico-produttive;

RICHIAMATI i principali atti regionali in materia di Repertorio leFP:

- il Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- la DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI gli atti regionali di attuazione del sistema regionale di leFP, che hanno stabilito le indicazioni e le procedure per lo svolgimento dei percorsi formativi di leFP, nonché gli atti attuativi del modello dotale:

- il Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, l.r. n. 19/2007)";
- il Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013";

VISTA l'Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto recante "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto" e in particolare l'Allegato 4 bis;

VISTO il Decreto n. 203 del 20 ottobre 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";

VISTO il Decreto n. 240 del 7 dicembre 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e il relativo Avviso approvato con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2608 del 7 dicembre 2023;

VISTA la Riforma 1.1. "Riforma degli istituti tecnici e professionali" prevista nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il disegno di legge n. 924 “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti”;

TENUTO CONTO delle competenze regionali in materia di programmazione dell’offerta formativa di istruzione e formazione di secondo ciclo e terziaria non accademica;

PRESO ATTO che il disegno di legge n. 924 intende avviare una sperimentazione per l’avvio di percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale che possono garantire l’accesso diretto ai percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) o all’esame di Stato in deroga al sostenimento dell’esame preliminare;

PRESO ATTO altresì della decisione del Ministero dell’Istruzione e del Merito di attivare già a partire dall’anno scolastico 2024/2025 la sperimentazione dei percorsi quadriennali di Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale nell’ambito della filiera tecnico-professionale;

CONSIDERATO che la declinazione e attuazione della filiera in specifiche filiere tecnico-professionali, in relazione agli ambiti e settori produttivi territoriali, ai fabbisogni di profili e competenze e alle scelte strategiche di medio e lungo periodo di sviluppo del mondo del lavoro regionale rimangono in capo alla Regione stessa;

VISTO che l’articolo 1, comma 2 del DM 240/2023 stabilisce che le Regioni definiscono la programmazione dell’offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del DM 240/2023 “*con specifico riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale, le Regioni definiscono le modalità di partecipazione delle istituzioni formative*”;

CONSIDERATO altresì che all’articolo 2, comma 4 il medesimo DM 240/2023 prevede che le reti, descritte al comma 3 dello stesso articolo, siano costituite d’intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell’offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all’individuazione degli ITS Academy nel proprio ambito territoriale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'allegato 4-bis al Decreto Legislativo 61/2017, approvato in Conferenza Stato-Regioni, riporta tra le qualifiche e i diplomi senza corrispondenza con gli indirizzi dell'Istruzione Professionale l'Operatore del benessere, il Tecnico dell'acconciatura e il Tecnico dei trattamenti estetici;

VALUTATO che le figure di Operatore del benessere, Tecnico dell'acconciatura e Tecnico dei trattamenti estetici non fanno attualmente parte di una filiera tecnologico-professionale;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la partecipazione contestuale e in condizioni di parità di tutte le Istituzioni, scolastiche e formative, alla sperimentazione della filiera tecnico-professionale prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a partire dall'anno formativo 2024/2025;

CONSIDERATO che alla Regione compete sia la definizione delle priorità in base alle quali gli Istituti Professionali possono declinare i propri indirizzi in profili territoriali, in aderenza alle specifiche richieste di competenza emergenti dal tessuto produttivo di riferimento, sia l'armonizzazione e finalizzazione in sede programmatica dei diversi percorsi, con particolare riferimento a quelli di carattere tecnico-professionale;

RITENUTO di approvare le *"Prime linee per l'attuazione della sperimentazione delle filiere formative tecnologico-professionali in Regione Lombardia - Manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati"*, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui trovano esplicitazione i criteri e le priorità della declinazione in profili territoriali degli indirizzi dei percorsi di Istruzione e i requisiti minimi formativi, nel rispetto degli ordinamenti di riferimento e di quanto previsto dalla sperimentazione;

VALUTATA la necessità di individuare le Istituzioni che potranno prendere parte al primo anno della sperimentazione al fine di definire un'azione coordinata sul territorio lombardo;

RITENUTO di avviare, in vista dell'avvio dell'anno formativo 2024/2025, la raccolta delle adesioni da parte degli enti di formazione accreditati che prevedono l'erogazione di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2024/2025, nel rispetto dei criteri e delle priorità indicati nell'Allegato 1 e della tabella di correlazione delle filiere di cui all'Allegato 2, nonché secondo il formulario disponibile all'Allegato 3, che costituiscono anch'essi parte integrante e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO della necessità di costituire un Tavolo tecnico per definire le modalità di avvio degli interventi e per monitorare l'andamento della sperimentazione, come meglio descritto nell'Allegato 1;

CONSIDERATO che per una prima attuazione della sperimentazione vengano individuati circa 20 percorsi, selezionati in base ai criteri definiti nell'Allegato 1 per un totale di circa 500 allievi appartenenti a 20 classi prime;

STIMATO, pertanto, che la copertura necessaria – all'interno della programmazione leFP per l'Anno Formativo 2024/2025, già coperta con la previsione di bilancio 2023-2025 – sia pari al massimo a € 2.500.000,00 a valere sui capitoli 7821, 7905, 8276, 8277, 11545 e 11547 delle annualità 2024 e 2025;

RITENUTO di demandare l'attuazione della presente Deliberazione alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro;

VISTE:

- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le *"Prime linee per l'attuazione della sperimentazione delle filiere formative tecnologico-professionali in Regione Lombardia - Manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati"*, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, in vista dell'avvio dell'anno formativo 2024/2025, la raccolta delle adesioni da parte degli enti di formazione accreditati che prevedono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'erogazione di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2024/2025, nel rispetto dei criteri e delle priorità indicati nell'Allegato 1 e della tabella di correlazione delle filiere di cui all'Allegato 2, nonché secondo il formulario disponibile all'Allegato 3, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di costituire un Tavolo tecnico per definire le modalità per avviare gli interventi e monitorare l'andamento della sperimentazione;
4. di dare atto che, sulla base di una stima di individuazione di circa 20 percorsi selezionati in base ai criteri definiti nell'Allegato 1 per un totale di circa 500 allievi appartenenti a 20 classi prime, la copertura necessaria – all'interno della programmazione leFP per l'Anno Formativo 2024/2025, già coperta con la previsione di bilancio 2023-2025 – sia pari al massimo a € 2.500.000,00 a valere sui capitoli 7821, 7905, 8276, 8277, 11545 e 11547 delle annualità 2024 e 2025;
5. di dare mandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di attuare quanto previsto nella presente Deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it e ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge